



COMUNE DI QUINTO VICENTINO

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA GESTIONE
DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA**

Indice

Art. 1 – Oggetto del regolamento	pag. 3
Art. 2 – Definizioni	pag. 3
Art. 3 – Bacino e tipologia di utenza	pag. 3
Art. 4 – Rifiuti conferibili presso il centro di raccolta	pag. 3 - 4
Art. 5 – Rifiuti non ammessi	pag. 4
Art. 6 – Orario di apertura	pag. 4 - 5
Art. 7 – Addetti alla custodia e al controllo del centro di raccolta	pag. 5
Art. 8 – Modalità di conferimento	pag. 5
Art. 9 – Norme di comportamento	pag. 6
Art.10 – Gestione del centro di raccolta	pag. 6
Art.11 – Compiti del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani	pag. 6
Art.12 – Divieti	pag. 6
Art.13 – Sanzioni	pag. 7
Art.14 – Efficacia del regolamento	pag. 7

Art.1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani presso l'ecocentro comunale, ubicato in Via XX Settembre.
2. Il centro di raccolta costituisce un impianto connesso e funzionale con il sistema di raccolta differenziata.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - **Il centro di raccolta:** punto custodito destinato al conferimento di frazioni recuperabili, pericolose o ingombranti dei rifiuti urbani (quest'ultime solo di provenienza domestica), istituito in apposita area attrezzata.
 - **Gestore:** il soggetto che effettua il servizio comunale di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle forme di cui all'art.21 del D.Lgs n.22/97 (attuazione della direttiva europea in materia di rifiuti).
 - **Addetto al servizio di custodia e controllo:** il soggetto incaricato alle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del centro di raccolta.

Art. 3 Bacino e tipologia di utenza

1. Il servizio è operativo esclusivamente per le utenze private residenti o domiciliate e le utenze produttive insediate nel territorio comunale limitatamente a conferimenti di rifiuti prodotti in loco.
2. I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti presso l'ecocentro, nell'ambito del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alle seguenti condizioni:
 - a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art.21 – comma 2 lett.g) del D.Lgs n.22/97 e rientranti in una delle categorie riportate all'art.4 del presente regolamento;
 - b) il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti iscritti a tariffa per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti;
 - c) le quantità e le tipologie di rifiuti assimilati conferibili sono stabilite in relazione a specifici tipi di attività esercitate dagli utenti e compatibilmente con il mantenimento della corretta gestione dell'ecocentro e della fruizione da parte degli utenti.

Art. 4 Rifiuti conferibili presso il centro di raccolta

1. Le tipologie di rifiuti raccolte presso il centro di raccolta sono:
 - carta e cartone
 - plastica
 - vetro/lattine
 - metalli ferrosi e non ferrosi
 - ingombranti (di provenienza domestica)
 - beni durevoli: frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria, televisori, computer, stampanti, lavatrici, lavastoviglie (di provenienza domestica) conferiti

direttamente dai proprietari o da terzi, tramite autocertificazione rilasciata dai proprietari del bene, che ne attesti la provenienza e la quantità

- rifiuti inerti da piccoli lavori, effettuati in economia, di demolizione, ordinaria manutenzione, ristrutturazione o sostituzione di impianti sanitari e simili, purchè privi di amianto (di sola provenienza domestica). I rifiuti suddetti devono essere conferiti con trasporto a carico dell'utente, con automezzo di proprietà, fino ad un quantitativo massimo di 0,5 mc. per conferimento; per le eventuali eccedenze si dovrà verificare in anticipo la disponibilità residua alla raccolta negli appositi contenitori.
 - scarti vegetali provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e dei giardini privati conferiti direttamente dai proprietari o da terzi, tramite autocertificazione rilasciata dai proprietari delle aree a verde, che ne attesti la provenienza e la quantità presunta.
 - legno (di provenienza domestica)
 - batterie esauste (di provenienza domestica)
 - pile (di provenienza domestica)
 - farmaci scaduti (di provenienza domestica)
 - neon (di provenienza domestica)
 - oli vegetali esausti di origine alimentare
 - oli minerali esausti usati per autotrazione (di provenienza domestica)
 - toner (di provenienza domestica)
 - rifiuti pericolosi di uso domestico (es. rifiuti marchiati "T" e/o "F")
2. Tale lista dovrà essere indicata su apposita segnaletica esposta all'ingresso del centro di raccolta. I contenitori e le aree di deposito saranno dotate di apposita cartellonistica, riportante le tipologie di materiali ammessi, affinché gli utenti possano facilmente conferire correttamente le frazioni differenziate.
 3. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di modificare le tipologie di rifiuti da accettare presso il centro di raccolta, previa autorizzazione della Provincia qualora necessaria.

Art.5

Rifiuti non ammessi

1. Si intendono esclusi tutti i rifiuti non espressamente indicati nel precedente art. 4, il cui eventuale rinvenimento comporterà la verifica per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.13 del presente regolamento.

Art.6

Orario di apertura

1. Il centro di raccolta sarà aperto al pubblico nel seguente orario:

Orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo:

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Orario estivo: dal 1 aprile al 30 settembre:

Martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30

2. Il calendario e gli orari sopra evidenziati potranno essere modificati dall'Ufficio Ecologia in accordo con la ditta incaricata della gestione, sentito il parere della Giunta Comunale.
3. Nelle fasce orarie di apertura dovrà essere sempre assicurata la presenza di un custode appositamente incaricato alla sorveglianza delle operazioni di conferimento.

4. Qualora problemi di carattere tecnico, festività o altro comportino un'alterazione degli orari di apertura, si dovranno predisporre appositi avvisi da affiggere all'ingresso del centro di raccolta.
5. Il centro di raccolta rimarrà chiuso in tutti i giorni festivi.

Art.7

Addetti alla custodia e al controllo dell'ecocentro

1. L'ecocentro sarà custodito da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale o dal Gestore del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
2. Il personale addetto alla custodia e gestione operativa dell'ecocentro deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti e dovrà provvedere:
 - ad accertare la residenza degli utenti;
 - ad istruire ed indirizzare l'utente verso il contenitore apposito, fornendo eventualmente un aiuto durante le operazioni di scarico;
 - a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando alla Ditta eventualmente incaricata della gestione, gli interventi necessari;
 - ad informare con opportuno preavviso la ditta appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
 - alla tenuta dei registri previsti dalla normativa vigente in materia;
 - a comunicare alla Ditta incaricata della gestione e all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
3. L'addetto al servizio di custodia e controllo dovrà mantenere un comportamento corretto con l'utenza ed indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc...).

Art.8

Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire i rifiuti all'ecocentro deve qualificarsi all'addetto di cui all'art.7, se richiesto, tramite l'esibizione di idonea documentazione di identificazione, dichiarando la tipologia e la provenienza dei rifiuti.
2. Per le utenze non domestiche potrà essere verificata la quantità di rifiuti conferiti.
3. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente e qualora si presentasse con diverse tipologie di rifiuti è tenuto a provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata.
4. L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dal Gestore e per esso dall'addetto al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.
5. L'addetto al servizio di custodia ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'art.4 o in difformità alle norme contenute nel presente regolamento.
6. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre la facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio dell'ecocentro, indicando contemporaneamente il giorno in cui il conferimento potrà essere effettuato.
7. E' concesso l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo del personale preposto. A tale scopo è prevista la taratura degli accessi mediante dispositivo elettronico che fa capo all'ingresso automatico regolato dalla "card" dotata di microchip.

Art.9
Norme di comportamento

1. L'addetto al servizio di custodia e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto è autorizzato ad applicare e far rispettare le presenti norme.
2. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione del centro di raccolta.
3. Ogni utente dovrà presentarsi munito della "card" che permette l'apertura della sbarra di accesso.

Art.10
Gestione del centro di raccolta

1. Il centro di raccolta è gestito direttamente dal Comune o mediante l'affidamento al Gestore del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
2. Il Comune si riserva comunque la facoltà di affidare la gestione, qualora lo ritenesse opportuno, ad altra ditta diversa dal Gestore, comprendendo con tale accezione anche le associazioni di cittadini, i gruppi di volontariato, le società cooperative, ecc... purchè iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali ed in possesso dei requisiti di legge previsti.
3. L'eventuale concessionario è tenuto a vigilare sul rispetto del regolamento di gestione del centro e sulle direttive impartite dal Comune informando gli Uffici Comunali sulle richieste di conferimenti anomali per qualità e quantità.
4. Alla ditta che gestirà l'impianto potrà essere richiesta la disponibilità di uno o più addetti per la custodia dello stesso e l'eventuale fornitura/noleggio dei contenitori necessari, nonché la compilazione annuale del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.).

Art.11
**Compiti del gestore del servizio pubblico
di raccolta dei rifiuti urbani**

1. E' compito del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani provvedere alla movimentazione e trasporto nei siti di conferimento o di smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'ecocentro.
2. Dovrà comunicare eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie o lavori che si rendessero necessarie per una corretta gestione del centro di raccolta

Art.12
Divieti

1. E' vietato:
 - a) L'abbandono di rifiuti all'esterno dell centro di raccolta;
 - b) L'abbandono di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
 - c) Il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
 - d) La cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori;
 - e) Lo scarico di rifiuti da parte di utenze non appartenenti al Comune di Quinto Vicentino;
 - f) Lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste dall'art.4;
 - g) Lo scarico di rifiuti speciali per i quali non sia stata stipulata apposita convenzione;
 - h) Il danneggiamento delle strutture del centro di raccolta;
 - i) L'accesso ai non addetti all'impianto.

Art.13 Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

Riferimento al presente regolamento	Violazione	Casistica	Sanzione	
			minima	massima
Art.8 - comma 1	Mancata qualificazione dell'utente, mediante esibizione di documento di riconoscimento		Euro 26,00	Euro 258,00
Art.12 lett.a) Art.50 D.Lgs 22/97	Abbandono o deposito rifiuti in area pubblica o privata	Rifiuti non pericolosi e non ingombranti	Euro 26,00	Euro 155,00
		Rifiuti pericolosi e ingombranti	Euro 103,00	Euro 620,00
Art.12 lett.a),b)	Abbandono di rifiuti all'esterno dell'ecocentro o dei contenitori		Euro 26,00	Euro 258,00
Art.12 lett.c), f)	Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati o di tipologia diversa da quella prevista all'art.4		Euro 26,00	Euro 258,00
Art.12 lett.d)	Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori		Euro 26,00	Euro 258,00
Art.12 lett.e)	Conferimento di rifiuti presso l'ecocentro da utenti non autorizzati		Euro 103,00	Euro 620,00
Art.12 lett.g)	Conferimento di rifiuti speciali al servizio di raccolta senza convenzione		Euro 258,00	Euro 775,00
Art.12 lett.h)	Danneggiamento delle strutture dell'ecocentro		Euro 103,00	Euro 310,00
Art.12 lett.i)	L'accesso ai non addetti all'impianto		Euro 26,00	Euro 258,00

2. Alle attività di accertamento ed irrogazione delle sanzioni amministrative si applicano le disposizioni di cui al Capo I della Legge n.689 del 24.11.1981 ed eventuali modificazioni.

Art.14 Efficacia del regolamento

1. Il presente regolamento, una volta approvato ai sensi della vigente normativa, entra immediatamente in vigore.
2. Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia, nonché quanto previsto dagli altri regolamenti comunali.
3. Ogni precedente disposizione regolamentare in contrasto con il presente regolamento, si intende a tutti gli effetti abrogata.